

SCELTO IL SIMBOLO DELLA RETE EUROPEA DEI CENTRI SULL'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

Ha un nome e un logo il nuovo organismo europeo, fortemente voluto dal governo italiano, Ministero Welfare, per coordinare il monitoraggio sulla condizione di bambini e ragazzi. Fra i prossimi appuntamenti un seminario sui minori stranieri non accompagnati, che si terrà in Italia, in autunno, durante il semestre di presidenza italiana dell'Unione

Un cielo azzurro con la parola *Child*, scritta in grafia da bambini, seguita da **ON**, dove la O diventa un occhio che osserva e, sopra, a far da stelle, le lettere in giallo di Europe. Questo il logo presentato oggi come simbolo ufficiale dell'European Network of National Observatories on childhood, il nuovo organismo comunitario che ha iniziato la propria attività a Firenze, presso l'Istituto degli Innocenti.

La Rete ha inoltre stabilito di organizzare in Italia, nel prossimo autunno, un seminario europeo di approfondimento su un tema ritenuto di particolare attualità: i minori stranieri non accompagnati. Si tratta di un fenomeno in crescita e che potrebbe aggravarsi con l'allargamento dell'Unione. Pianificata poi la creazione di un sito internet comune e la messa in rete delle conoscenze dei vari osservatori.

La Rete è nata infatti con il compito di coordinare il monitoraggio sulla condizione di bambini e ragazzi in Europa al fine di migliorare scambi e orientamenti comuni a sostegno delle politiche sociali verso i minori e le famiglie, in un ambito in cui l'Unione non ha competenza specifica. La Rete affiancherà il Gruppo intergovernativo permanente per l'infanzia e l'adolescenza denominato *Europe de l'enfance*.

All'incontro odierno - iniziato con la lettura di un saluto della Senatrice Grazia Sestini, Sottosegretario al Ministero del Welfare con delega alle Politiche Sociali - hanno partecipato i rappresentanti di sette degli otto Stati membri dell'Unione che hanno aderito alla rete (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Spagna), assente il Portogallo, assieme ai rappresentanti di altri sette Stati europei che siedono per adesso in qualità di osservatori (Germania, Olanda, Regno Unito, Svezia, Finlandia, Austria e Grecia).

Il lavoro della Rete è supportato da un segretariato affidato al Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza, organismo tecnico del Ministero del Welfare - Dipartimento per gli Affari sociali e previdenziali - che opera a Firenze, presso l'Istituto degli Innocenti. Per il 2003 i costi del Segretariato saranno sostenuti dal Governo italiano, nell'ambito degli investimenti previsti dalla legge 451 per le funzioni del Centro Nazionale.

ufficio stampa: Lucia Nencioni 055 2037331, 348/6501053, ufficiostampa@minori.it